

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2015, n. 45-1373

**Gruppo Tecnico Interistituzionale della Sanità Penitenziaria (di seguito GTISP). Modifica della D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007 e s.m.i.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007 ha istituito il Gruppo Tecnico per la Tutela della Salute in ambito penitenziario con il compito di accompagnare il processo di riordino della sanità penitenziaria piemontese e di elaborare un progetto regionale per l'individuazione di un modello organizzativo da adottare nelle Aziende Sanitarie Regionali sedi di carcere.

I componenti erano stati individuati in funzione del mandato assegnato nella fase di avvio del processo di riforma: fase di riflessione, di analisi e di dibattito. Successivamente il Gruppo è stato soggetto ad alcune modifiche, come pure il suo mandato.

Nella fase attuale, sulla base dei nuovi indirizzi politici e della consapevolezza di una complessità organizzativa e funzionale del sistema sanitario penitenziario sempre più crescente, si ritiene opportuno ridefinire tale organismo, disposto dallo stesso DPCM 1 aprile 2008. Appare fondamentale ampliare il suo mandato e la sua funzione di supporto, affinché possa contribuire, in modo più concreto, alla definizione dei percorsi che più garantiscono l'attuazione e lo sviluppo della riforma della Sanità Penitenziaria, compreso il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni interessate. Il GTISP, si occuperà inoltre del monitoraggio dei servizi sanitari penitenziari, ai fini della valutazione dell'efficienza ed efficacia delle soluzioni adottate a favore dei bisogni di salute della popolazione carceraria. Le funzioni del GTISP sono connesse col Tavolo dei referenti dei servizi aziendali per la tutela della salute in ambito penitenziario, già individuati, in attuazione della D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007, con provvedimento dirigenziale per rappresentare le problematiche peculiari del territorio e garantire la concretizzazione dei programmi definite all'interno del GTISP.

La composizione del GTISP dovrà garantire la rappresentanza delle Istituzioni interessate e degli ambiti maggiormente coinvolti.

Sulla base delle premesse soprariportate vengono individuati come componenti del GTISP:

- un rappresentante della Direzione Sanità
- un rappresentante della Direzione "Coesione Sociale"
- un rappresentante del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP)
- 2 direttori degli Istituti Penitenziari più rappresentativi del territorio
- un rappresentante del Centro Giustizia Minorile (CGM)
- un rappresentante dei Ser.T penitenziari
- un rappresentante dei Servizi di Salute Mentale in ambito penitenziario
- un rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte
- un rappresentante dei referenti dei servizi aziendali per la tutela della salute in ambito penitenziario
- un rappresentante della Magistratura di Sorveglianza
- un rappresentante della Magistratura Ordinaria
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Il coordinamento viene assegnato al rappresentante della Direzione Sanità

Prendendo atto della peculiarità del sistema del penale minorile, sia dal punto di vista organizzativo che per il quadro di riferimento normativo, viene individuato un sottogruppo del GTISP specifico che, oltre ad includere alcune delle rappresentanze già definite, è integrato da ulteriori figure che più qualificano l'ambito.

I componenti sono così riportati:

- il rappresentante della Direzione Sanità
- il rappresentante della Direzione "Coesione Sociale"
- il rappresentante del Centro Giustizia Minorile (CGM)
- il responsabile dell'Istituto Penale Minorile "Ferrante e Aporti"
- il responsabile dei servizi sociali del penale minorile(USSM )
- il responsabile del Centro Prima Accoglienza (CPA)
- un rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte
- il referente del Servizio Aziendale della Sanità Penitenziaria dell'ASL TO1
- il Procuratore capo della Repubblica del Tribunale per i Minorenni
- il Presidente del Tribunale per i Minorenni
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Il coordinamento tecnico viene assegnato al rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte, mentre il coordinamento istituzionale viene affidato al rappresentante della Direzione Sanità.

Il sottogruppo si incontrerà ed opererà in modo distinto dal GTISP, con il quale dovrà mantenere un confronto attivo ai fini di elaborazione di proposte progettuali e di linee d'indirizzo, ovvero collaborare in modo congiunto alla definizione degli strumenti attraverso i quali realizzare la riforma nel territorio regionale e garantire la cura e la tutela della salute dei cittadini detenuti e dei minori sottoposti a provvedimento penale.

La connessione tra il GTISP ed il sottogruppo del Penale Minorile viene garantita dalla presenza, in entrambi, del coordinatore tecnico del sottogruppo, dei due rappresentanti regionali e del responsabile del CGM.

La riforma della Sanità Penitenziaria, di cui al DPCM 1 aprile 2008, ha demandato inoltre la responsabilità della gestione sanitaria degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) interamente in capo alle Regioni, prevedendo l'attivazione di azioni rivolte al loro superamento.

A seguito della Legge 17 febbraio 2012, n. 9, art. 3 ter, con la quale si è disposta la chiusura definitiva degli OPG stabilendo che le misure di sicurezza del ricovero in OPG debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie, le Regioni sono state invitate a definire i programmi finalizzati alla presa in carico dei soggetti internati residenti nel loro territorio.

La Regione Piemonte ha approvato con la D.G.R. n. 42-1271 del 30.03.2015 il Programma per l'utilizzo delle risorse di parte corrente nell'ambito degli interventi finalizzati alla presa in carico delle persone destinatarie di misura di sicurezza.

Si ritiene pertanto necessario dotarsi di strumenti di supporto che contribuiscano all'attuazione del sopradetto Programma, attraverso la costituzione del Coordinamento dei Referenti individuati dalle

Aziende Sanitarie Regionali e di un sottogruppo che abbia competenze specifiche e che comprenda al suo interno anche alcuni componenti del GTISP, a garanzia della connessione e della partecipazione alle elaborazioni delle politiche più generali indirizzate alla tutela della salute dei soggetti autori di reato.

Il sottogruppo che si occuperà della presa in carico dei soggetti sottoposti a misura di sicurezza, opererà, come il sopra menzionato sottogruppo Penale Minorile, in modo distinto dal GTISP.

I componenti sono così individuati:

- un rappresentante della Direzione Sanità
- un rappresentante del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP)
- i due rappresentanti del Dipartimento di Salute Mentale dove hanno sede le strutture sanitarie per l'esecuzione della misura di sicurezza detentiva (R.E.M.S.)
- un rappresentante dei Servizi di Salute Mentale in ambito penitenziario
- un rappresentante della Magistratura di Sorveglianza
- un rappresentante della Magistratura Ordinaria
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Il coordinamento viene assegnato al rappresentante della Direzione Sanità

Si rimanda a successivo provvedimento dirigenziale la nomina dei componenti e le modalità di funzionamento del GTISP e dei due sottogruppi.

Non sono previsti per i componenti rimborsi o gettoni di presenza a carico della Regione.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007 e s.m.i. di istituzione del Gruppo Tecnico per la Tutela della Salute in ambito penitenziario, nel modo che segue:

- nuova denominazione: Gruppo Tecnico Interistituzionale della Sanità Penitenziaria (di seguito GTISP);
- nuovo mandato: supporto alla funzione programmatoria e di indirizzo, atta a definire e meglio individuare i percorsi che più garantiscono l'attuazione e lo sviluppo della riforma della Sanità Penitenziaria ed il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG); monitoraggio dei servizi sanitari penitenziari, ai fini della valutazione dell'efficienza ed efficacia delle soluzioni adottate a favore dei bisogni di salute della popolazione carceraria;
- nuova composizione del GTISP:

- un rappresentante della Direzione Sanità
- un rappresentante della Direzione "Coesione Sociale"
- un rappresentante del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP)
- 2 direttori degli Istituti Penitenziari più rappresentativi del territorio
- un rappresentante del Centro Giustizia Minorile (CGM)
- un rappresentante dei Ser.T penitenziari
- un rappresentante dei Servizi di Salute Mentale in ambito penitenziario

- un rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte
- un rappresentante dei referenti aziendali della sanità penitenziaria
- un rappresentante della Magistratura di Sorveglianza
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

le funzioni di coordinamento sono assegnate al rappresentante della Direzione Sanità

- di confermare le funzioni del Tavolo dei referenti dei servizi aziendali per la tutela della salute in ambito penitenziario, di cui alla D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007
- prendendo atto della peculiarità del sistema del penale minorile, la costituzione del sottogruppo specifico del GTISP denominato “Sottogruppo Penale Minorile”;

la cui composizione viene di seguito riportata:

- il rappresentante della Direzione Sanità
- il rappresentante della Direzione “Coesione Sociale”
- il rappresentante del Centro Giustizia Minorile (CGM)
- il responsabile dell’Istituto Penale Minorile “Ferrante e Aporti”
- il responsabile dei servizi sociali del penale minorile(USSM )
- il responsabile del Centro Prima Accoglienza (CPA)
- il rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte
- il referente del Servizio Aziendale della Sanità Penitenziaria dell’ASL TO1
- il Procuratore capo della Repubblica del Tribunale per i Minorenni
- il Presidente del Tribunale per i Minorenni
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Il coordinamento tecnico viene assegnato al rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte, mentre il coordinamento istituzionale viene affidato al rappresentante della Direzione Sanità.

- per la realizzazione del Programma regionale finalizzato al definitivo superamento degli OPG e conseguente presa in carico delle persone destinatarie di misure di sicurezza, la costituzione: el Coordinamento dei referenti delle Aziende Sanitarie Regionali composto dai rappresentanti dalle stesse designati; del sottogruppo specifico del GTISP denominato “Sottogruppo per la presa in carico dei soggetti sottoposti alle misura di sicurezza”, così composto:

- un rappresentante della Direzione Sanità
- un rappresentante del Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria (PRAP)
- i due rappresentanti del Dipartimento di Salute Mentale dove hanno sede le strutture sanitarie per l’esecuzione della misura di sicurezza detentiva (R.E.M.S.)
- un rappresentante dei Servizi di Salute Mentale in ambito penitenziario
- un rappresentante della Magistratura di Sorveglianza
- un rappresentante della Magistratura Ordinaria
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

il coordinamento viene assegnato al rappresentante della Direzione Sanità

Si demanda a successivo provvedimento dirigenziale la nomina dei componenti e le modalità di funzionamento del GTISP, dei due sottogruppi e del coordinamento dei referenti delle Aziende Sanitarie Regionali per la presa in carico dei soggetti sopposti alle misure di sicurezza.

Non sono previsti per i componenti rimborsi o gettoni di presenza a carico della Regione.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)